



C O P I A

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

SETTORE 2^ - RAGIONERIA, FINANZE, TRIBUTI E PERSONALE - SERVIZI
INFORMATIVI - ISTRUZIONE E SERVIZI PER L'INFANZIA - SPORT, CULTURA E
TEMPO LIBERO

DETERMINAZIONE n. 139 del 11/04/2016

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER SERVIZIO DI FORNITURA DERRATE ALIMENTARI PER ASILO NIDO IL TIGLIO PER A.S. 2016/2017 E 2017/2018. DETERMINA A CONTRARRE.

IL CAPO SETTORE

VISTA la seguente normativa riguardante l'adozione di determinazioni e di atti di gestione da parte dei responsabili dei servizi:

- - l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- l'art. 25 del Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 28.06.1996 e successiva di chiarimenti n. 58 del 17.09.1996, esecutiva a norma di legge;
- l'art. 42 dello Statuto, approvato con delibera consiliare n. 17 del 30.3.2004;

VISTO il decreto del Sindaco n. 6 del 27/05/2014 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative, ai sensi degli artt. 8, 9,10 e 11 del CCNL stipulato il 31/3/1999;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 30 del 02/04/2015 di approvazione dello stralcio del Piano Esecutivo di Gestione 2015 per la parte relativa alla disaggregazione degli stanziamenti di bilancio 2015, approvato con deliberazione consiliare n.11 del 23/3/2015 ed assegnazione ai responsabili di settore per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi;

RICHIAMATA la Determinazione No. 100 del 03/03/2015 con la quale veniva affidata la fornitura delle derrate alimentari per l'asilo nido "Il Tiglio" dal 16/03/2015 al 29/07/2016;

CONSIDERATO che si rende necessario attivare una nuova procedura per l'individuazione del contraente della medesima fornitura per i futuri anni scolastici;

RITENUTO, anche ai fini della economia procedimentale dell'azione amministrativa, di procedere ad un affidamento per un arco temporale relativo agli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018 che determina un valore complessivo, indicativo, di € 30.774,00 oltre IVA 4%.

RITENUTO di prevedere la proroga non oltre mesi 6 nelle more di espletamento delle nuove procedure di gara alle medesime condizioni contrattuali;

RILEVATO che l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito dalla Consip s.p.a consente di acquistare beni e servizi necessari alle P.A. in maniera sollecita nel rispetto dei principi di trasparenza e semplificazione delle procedure, di parità di trattamento e non discriminazione;

RICORDATO che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52 (detto anche "Spending review n. 1) art. 7, comma 2, come sostituito dalla legge di conversione 6 luglio 2012, con cui è stato introdotto l'obbligo per tutte le Amministrazioni di fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito "MePa") per acquisti di importo inferiore alla soglia comunitaria;

ATTESO che ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge 27/12/2006, n. 296, le Amministrazioni Pubbliche possono ricorrere alle convezioni di cui all'art. 26, comma 3, della legge 23/12/1999, n. 488, stipulate ai sensi del comma 1 del medesimo articolo (CONSIP), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo qualità come limiti massimi per l'acquisto di beni e servizi comparabili, oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101;

ATTESO inoltre che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296, le Amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a far ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del Regolamento di cui al D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e succ. mod. ed int.;

VERIFICATO che nè la CONSIP S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, e nemmeno il soggetto aggregatore regionale Intercent-ER, hanno attualmente attiva una convenzione che risponda alle esigenze di fornitura di derrate alimentari, come verificato dal sottoscritto Responsabile di Servizio preliminarmente all'adozione del presente atto;

VERIFICATO che la fornitura descritta in oggetto consiste in prestazioni per le quali in data d'oggi non è disponibile alcuna forma di approvvigionamento tra quelle messe a disposizione da Consip S.p.A.;

VERIFICATO altresì che la fornitura oggetto della presente determinazione è disponibile sul mercato elettronico di Intercent-ER alla categoria merceologica CPV 15000000-8 "Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini";

VISTO l'art. 11 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e succ. mod. e int. il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre, in conformità ai loro ordinamenti, individuando gli elementi necessari del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DEFINITO che le ditte che saranno invitate alla procedura sono state individuate fra le ditte presenti sulla piattaforma di Intercent-ER ed iscritte al CPV di gara, a seguito di un'indagine di mercato, e che le stesse possiedono i requisiti richiesti per lo svolgimento del servizio in oggetto, sia per la loro struttura organizzativa, che per la peculiarità del servizio offerto;

RITENUTO, per ragioni di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa, di individuare il contraente facendo ricorso all'art. 125, comma 11 ed art. 82 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. che permette, per servizi e forniture di importo inferiore ad € 209.000,00, l'affidamento mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento, previa consultazione di almeno 5 operatori economici;

RICHIAMATO, al proposito, il regolamento comunale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione consiliare n.3 del 26/2/2007 e s.m.i., il quale al punto dd) dell'art.3, annovera fra le categorie merceologiche ammesse la voce "spese per servizi di ristorazione, compresi i servizi di confezionamento e distribuzione pasti e altri generi di conforto, per la gestione delle mense di servizio o scolastiche.... (omissis)...";

PRESO ATTO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 12/12/2013 “Convenzione tra i Comuni di Bondeno, Cento, Mirabello, Poggio Renatico, Sant’Agostino e Vigarano Mainarda per la costituzione della Centrale Unica di Committenza. Approvazione” è stata approvata la convenzione per la costituzione della CUC, stipulata ai sensi dell’art. 33 del D. Lgs. N. 163/2006 e dell’art. 30 del D.Lgs. 207/2010, per perseguire l’obiettivo della gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture, con specifico riguardo a quelli relativi alla ricostruzione post-sisma, assicurando l’unicità della conduzione e la semplificazione delle attività;
- che nella stessa Deliberazione Comunale n. 99 del 12/12/2013 e nella bozza di convenzione si dava atto che la sede Centrale Unica di Committenza era ubicata presso i locali del Comune di Cento, individuato come Comune capofila per la gestione del servizio previsto nella convenzione che si approvava;
- che la convenzione per la costituzione della Centrale Unica di Committenza è stata sottoscritta in data 30/12/2013 tra i legali rappresentanti dei Comuni dell’Associazione Alto Ferrarese;

DATO ATTO:

- che le procedure di gara di cui si tratta verranno esperite dalla Centrale Unica di Committenza del Comune di Cento quale Comune capofila, istituita con U.O.C. del Settore 6° Lavori Pubblici e Assetto del Territorio, così come previsto nella convenzione sopra richiamata;
- che la Centrale Unica di Committenza del Comune di Cento provvederà all’approvazione degli atti di gara (lettera invito-disciplinare e relativi allegati), ad espletare tutte le procedure per la pubblicità degli atti di gara secondo quanto previsto dalla legge, alla nomina del Seggio/Commissione di gara e a tutti gli adempimenti previsti nella convenzione;

VISTO che il 2° Settore – Ragioneria, Finanze, Tributi e Personale – Servizi Informativi – Istruzione e Servizi per l’Infanzia – Sport – Cultura e Tempo Libero, ha predisposto:

- il capitolato speciale d’appalto in cui sono specificati i criteri di aggiudicazione, necessario all’indizione della procedura per selezionare la ditta a cui affidare l’appalto di fornitura in oggetto;
- schema di contratto;

ATTESO che alla presente procedura è stato assegnato il seguente codice CIG: Z9C191E756.

PRECISATO CHE:

- l’oggetto dell’appalto è l’affidamento del servizio di fornitura derrate alimentari per l’asilo nido “Il Tiglio” di Sant’Agostino;
- il fine che si intende raggiungere è garantire un adeguato servizio di refezione scolastica per i bambini frequentanti l’asilo nido “Il Tiglio” di Sant’Agostino;
- l’appalto è a lotto unico;
- Il contratto verrà stipulato con atto pubblico amministrativo.

EVIDENZIATO che per il periodo 2015/2016 si era suddiviso il servizio identificando quanto segue:

- costo dello spuntino del mattino e del pasto (pranzo) al crudo per bambini e per il personale: € 2,03 (+ IVA 4%)
- - costo della merenda pomeridiana per adulti e bambini: € 0,27 (+ IVA 4%)

affidando il servizio ad un costo unitario per pasto di € 2,30 (esclusa IVA al 4%) e che, visto l'andamento del mercato, si ritiene congruo applicare lo stesso prezzo anche per il biennio 2016/2018;

RITENUTO di quantificare l'importo a base di gara come segue:

- a) costo unitario del pasto a base d'asta: € 2.30 (esclusa IVA al 4%);
- a) n. pasti effettuati durante anno scolastico e centro estivo 2015/2016: 6.690;
- b) n. 2 anni scolastici e centri estivi a gara per un totale di 13.380 pasti;

Totale base d'asta: € 30.774,00 (esclusa IVA al 4%)

VISTA la Deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici del 26/01/2006 "Indicazione delle modalità attuative dell'art. 1, commi 65 e 67 della L.23/12/2005 n. 266" con cui si stabilisce l'entità del contributo che le stazioni appaltanti sono tenute a versare alla stessa per provvedere al suo finanziamento e verificato che tale contributo non è dovuto essendo l'importo comprensivo della fornitura inferiore a € 150.000,00.

DATO ATTO che la presente determinazione risponde alle necessità di attuazione dei programmi di attività di competenza del Settore;

VISTO in particolare l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RICHIAMATI inoltre gli art. 11 e 12 del D. Lgs. 163/06 e succ. mod. ed int. ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione approvato con il D.P.R. 207/2010;

Attestata l'assenza di un potenziale conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento e dei titolari degli uffici competenti così come previsto dall'art. 6-bis della legge 241/1990 e succ. mod. ed int.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n° 267/2000:

DETERMINA

- 1) Di procedere per l'assegnazione dell'appalto per il servizio di Fornitura Derrate Alimentari per gli anni scolastici 2016/2017 – 2017/2018, per ragioni di semplificazione ed economicità dell'azione amministrativa, facendo ricorso all'art. 125, comma 11 ed art. 82 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii. che permette, per servizi e forniture di importo inferiore ad € 209.000,00, l'affidamento mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento;
- 2) Di dare atto che la procedura di selezione sarà rivolta ad almeno 5 operatori economici regolarmente iscritti ed abilitati alla categoria merceologica CPV 15000000-8 (Prodotti alimentari, bevande, tabacco e prodotti affini" tramite RDO sul mercato elettronico di Intercent-ER;
- 3) Di affidare la procedura di gara alla Centrale Unica di Committenza del Comune di Cento quale Comune Capofila istituita come U.O.C. del Settore 6° Lavori Pubblici ed Assetto del Territorio, così come previsto nella convenzione per la costituzione della Centrale Unica di

Committenza sottoscritta in data 30/12/2013 tra i legali rappresentanti dei Comuni dell'Associazione Alto Ferrarese;

- 4) Di approvare il capitolato speciale d'appalto (completo di allegati) e lo schema di contratto, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, ai quali si fa esplicito riferimento per quanto concerne base d'asta, le caratteristiche di svolgimento del servizio, criteri speciali di partecipazione alla gara;
- 5) Di trasmettere il presente atto, unitamente all'elenco delle ditte da invitare, alla Centrale Unica di Committenza affinché predisponga la procedura di gara;
- 6) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/2006 è il Rag. Alberto Pasquini P.O. Settore II° che seguirà tutte le fasi dell'affidamento del servizio;
- 7) Di dare atto che la spesa complessiva di € 32.004,96 IVA al 4% compresa, sarà imputata come segue:
cap 11201290 del Bilancio 2016 per € 5.848,44
cap. 11201290 del Bilancio 2017 per € 16.002,48
cap. 11201290 del Bilancio 2018 per € 10.154,04
- 8) di dare atto che il testo della presente determinazione, che si approva integralmente ad ogni effetto di legge senza alcuna modifica ed integrazione rispetto alla formulazione originale, è stato proposto dal responsabile del procedimento Sig.ra V. Mezzetti nominata con Determinazione n. 352 del 18/9/2013;
- 9) di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del Tuel.

IL CAPO SETTORE
F.to PASQUINI ALBERTO

Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria ex Art. 151, c.4, D.Lgs. 267/2000

IMPORTO IMPEGNATO: € 32004,96

S. Agostino, lì 19/04/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to PASQUINI ALBERTO